

Il PREMIO NAPOLI C'E' ad un frattaminorese DOC



Frattaminore
domenica 27 gennaio 2013

Pagina vista

223 Popular

di **Raffaella Cerisoli**



FRATTAMINORE – Antonio Schiano, titolare della Mario Schiano 1923, unica azienda italiana di biciclette che dal 1923 realizza e distribuisce in tutto il mondo i suoi prodotti, è stato insignito del premio “Napoli c’è”, promosso dal mensile l’Espresso napoletano. La serata di consegna dei prestigiosi riconoscimenti si è svolta martedì 27 novembre, presso il Teatro Diana di Napoli. La commissione del Premio Napoli, alla sua ottava edizione, ha individuato in Antonio Schiano, come si legge nella motivazione, “la capacità di coniugare tradizione, innovazione ed orgoglio napoletano mantenendo l’identità territoriale nel mercato globale, ponendo in risalto la tenacia nella trasmissione dei valori aziendali”. Il premio, conferito negli anni passati anche al Cardinale Crescenzo Sepe, all’ex procuratore della Repubblica di Napoli Gioandomenico Lepore, al filosofo Aldo Masullo, alla ricercatrice Francesca Simonelli, all’attrice Angela Luce, agli imprenditori Antonio e Arturo Sergio, secondo quanto affermano gli organizzatori rappresenta “la riconoscenza di tantissimi napoletani nei confronti di quelle anime del Sud che, nel rispetto delle profonde tradizioni campane, portano avanti i valori, la concretezza, la creatività della nostra terra”. Antonio Schiano, figlio di Mario Schiano, fondatore dell’azienda nel 1923 a Frattaminore, dirige attualmente l’azienda in collaborazione con i suoi figli Mario e Teresa, che ha sempre la sua sede storica a Frattaminore, in via Roma. Dal comune nato sulle ceneri dell’antica Atella, le biciclette Mario Schiano 1923 arrivano in tutto il mondo, dalla Cina alla Russia, negli Stati Uniti ed in Sud America, in Olanda ed in Europa. Le biciclette Schiano sono quelle utilizzate dal sindaco di Napoli Luigi De Magistris e dalla sua giunta. Sono di Mario Schiano 1923 le bici donate dal comune di Sant’Antimo a chi ha raccolto più punti nel conferimento dei rifiuti dell’isola ecologica. Ed anche quelle del Bike sharing di Frattaminore. Dell’azienda atellana è anche la bicicletta di Juliana Buhring, la prima donna a circumnavigare il globo in bici, per i diritti dei minori.



Commenti utenti (0)

[Aggiungi il tuo commento](#)

Nessun commento postato

[Aggiungi il tuo commento](#)

mxcomment 1.0.6 digo - © 2007-2013 - [visualclinic.fr](#) - licenza [creative commons](#)
modificato da [fih!team](#) - [fih.it](#) - alcuni diritti riservati

[chiudi finestra](#)